

Azienda Speciale Servizi Bassa Reggiana

Codice fiscale 02491850356 – Partita iva 02491850356

Strada Statale 63, n.87 – GUALTIERI (RE)

Numero R.E.A 286449

Registro Imprese di REGGIO EMILIA n. 02491850356

**Relazione sulla Gestione ex art. 2428 C.C.
di corredo al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023**

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al **31.12.2023**, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di **€ 2.741**.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte di € 189.141 al risultato prima delle imposte ed allocando € 96.134 ai fondi di ammortamento.

Relazione contenente una analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione dell'azienda (art. 2428 co.1 c.c.).

Premessa

L'Azienda Speciale Servizi Bassa Reggiana, ente strumentale dell'Unione dei Comuni della Bassa Reggiana istituito ai sensi dell'art. 114 del TUEL (D.lgs. n. 267/2000) con delibera di Consiglio dell'Unione n. 38 del 23.12.2010, assicura al territorio della bassa reggiana una gestione dei servizi educativi e sociali pubblici orientata ai valori e ai principi ispiratori propri della politica locale:

- il rafforzamento dell'Unione Bassa Reggiana tramite il conferimento di servizi strategici;
- l'innovazione e la competitività territoriale dei servizi integrati gestiti,
- la coesione sociale;
- la sperimentazione di nuove modalità gestionali e amministrative;
- la gestione e la valutazione dei servizi con parametri omogenei nel territorio.

La gestione nel 2023, rispetto all'anno precedente in cui la grave crisi energetica - legata al conflitto in Ucraina - aveva comportato un rincaro generalizzato dei prezzi, ha visto un sostanziale assestamento delle principali voci di spesa, in particolare quella dei servizi e del personale.

1. L'attività dell'Azienda

Nei primi mesi dell'anno 2023 Cda e Direzione sono stati impegnati nella redazione della proposta di un nuovo modello organizzativo, progettato con il supporto di una società di consulenza.

Il modello riorganizzativo, approvato in sinergia con il "Piano di Sviluppo ASBR 2021-2023" intende portare innovazione su tre assi principali:

- integrazione delle tre aree di lavoro dell'ente (amministrativa, educativa e sociale);
- integrazione dell'ente con le altre agenzie educative e sociali del territorio attraverso relazioni istituzionali qualificate e strutturate per un sistema educativo integrato;

- innovazione pedagogica;
- rendicontazione economica dei servizi, attraverso l'istituzione di un Controllo di Gestione infra-annuale.

2. L'attività del 2023 per aree di intervento

Area amministrativa

La stabilità del personale del comparto amministrativo conseguita nell'anno precedente ha consentito nel 2023 una rinnovata impostazione della gestione dell'*area Risorse Umane*, dell'attività del Controllo di Gestione per l'*area Finanze e controllo* e del rapporto con l'utenza, attività core dell'*area Amministrazione e Affari Istituzionali*.

L'area Risorse Umane ha lavorato sull'attività di controllo di gestione in stretta sinergia con l'area Finanze e controllo: la voce di costo del personale è stata analizzata con cadenza mensile per centro di costo lavorando al monitoraggio delle integrazioni, delle sostituzioni e degli aspetti organizzativi in materia di personale. Le scelte fatte dal punto di vista organizzativo (accorpamento degli incarichi leggeri e nuova progettazione delle figure jolly) ha ripagato, consentendo all'ente un contenimento dei costi di ore straordinario ed una migliore programmabilità dei servizi.

L'Area Finanze e controllo ha messo a punto un nuovo Controllo di gestione con rendiconti infrannuali concordati con l'Unione e i Comuni, allo scopo in particolare di monitorare i costi delle utenze degli immobili e dei servizi in generale.

Nell'autunno 2023 l'Area Amministrazione e Affari Istituzionali ha collaborato con Direzione e Cda per supportare i Comuni nella redazione di un sistema unico di criteri (stesse fasce ISEE, medesima modalità di calcolo della retta e di applicazione della scontistica) per la definizione delle rette dei servizi educativi, scolastici ed integrativi. La nuova delibera di indirizzo è stata approvata in Giunta Unione a fine anno consentendo alle singole amministrazioni di deliberare le nuove rette per l'anno scolastico 2024/2025.

Area educativa

I servizi educativi 0-6 nel 2023, dopo la fase pandemica, hanno ritrovato pienamente la loro dimensione partecipativa ed ancorata al territorio della bassa. Si è ripristinato il servizio di tempo lungo in quasi tutti i servizi educativi, è ripresa la partecipazione attiva, e in presenza, delle famiglie, nonché la programmazione delle attività educative nel territorio grazie al ripristino del servizio di trasporto sia per le uscite didattiche 3-5 anni, che per i progetti continuità nido – scuola, oltre che per le esperienze di laboratorio/atelier.

Relazione sulla gestione 2023

Il servizio estivo ha visto un alto numeri di iscritti in tutte e quattro le settimane di luglio.

In generale le richieste delle famiglie verso i servizi integrativi, negli ultimi anni, sono state in costante crescita, sia perché incentivate dalle misure regionali di conciliazione per il periodo estivo sia per l'emersione di maggiori esigenze di supporto alle famiglie da parte della rete dei servizi.

Le iscrizioni ai servizi 0-6 sono in linea con l'anno precedente.

dati attività 0-6 (tendenza degli ultimi 4 anni educativi rilevati al 30 settembre di ogni anno)

Utenti iscritti per Comune	Utenti iscritti a.e. 2020/2021	Utenti iscritti a.e. 2021/2022	Utenti iscritti a.e. 2022/2023	Utenti iscritti a.e. 2023/2024
Boretto	89	90	88	87
Brescello	84	89	102	101
Gualtieri	26	38	34	38
Guastalla	165	171	162	159
Luzzara	35	40	39	43
Novellara	162	162	158	158
Poviglio	196	197	209	201
Reggiolo	33	33	43	48
TOTALE	790	820	835	835

Relativamente all'**area educativa 6-14** l'istituzione di un nuovo profilo di educatore professionale socio-pedagogico, in linea con quanto disposto dalla L. 205/2017, ha rappresentato un traguardo importante per l'ente nel rapporto con il territorio in cui insiste e delle scuole con le quali collabora.

L'attività di sostegno ad alunni con L.104 presso i diversi ordini di scuola degli Istituti Comprensivi dell'Unione è significativamente cresciuta sia per ore settimanali sia per situazioni seguite ed è diventato sempre più importante l'esperienza e la formazione degli operatori per sostenere la complessità del loro ruolo. Il monte ore settimanale dell'attività richiesto dalle amministrazioni ha segnato un incremento di 100 ore, passando da 752 ore nell'a.s. 2022/2023 a 852 ore nell'a.s. 2023/2024.

Il servizio di trasporto è rimasto costante rispetto all'anno precedente. La ristorazione scolastica invece ha segnato un leggero aumento delle domande ed un'incidenza maggiore dei costi dovuta all'aumento Istat recepito a settembre 2023.

Il 29 novembre 2023, presso il Teatro Comunale "Ruggero Ruggeri" di Guastalla si è tenuto il seminario dal titolo "*Parliamo tanto di noi: educatrici e educatori, un'istantanea sull'argine del Po*". Organizzato da ASBR, e col patrocinio dell'Unione dei Comuni della Bassa Reggiana, prendendo

Relazione sulla gestione 2023

spunto dalla Giornata internazionale per i diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, l'evento ha inteso sviluppare una riflessione sugli adulti educanti, rivolgendosi agli educatori per professione: alla loro identità, al loro vissuto territoriale e alle prospettive auspicate per un mestiere sempre in dialogo con le emergenze sociali. Il momento di confronto fortemente voluto a seguito dell'entrata in vigore della Legge lori ha inteso alzare l'attenzione e l'interesse su un mestiere ed un profilo ancora profondamente incerto e frammentario, e di così grande interesse per ASBR in quanto la figura professionale maggiormente rappresentativa per l'ente.

Il seminario ha rappresentato anche l'occasione per presentare il "Quaderno 0", pubblicazione che raccoglie i primi 10 e oltre anni dell'Azienda speciale

Area Sociale

Anche nel 2023 l'**Area Minori** ha lavorato sulle aree di intervento e di progettazione concordate nell'Accordo di Programma per l'integrazione socio-sanitaria, vale a dire:

- Implementazione dell'offerta dei servizi, in particolare quelli orientati alla prevenzione del disagio, contenendo le difficoltà di famiglie e individui verso la marginalità sociale, anche attraverso la forte connessione con il Centro per le Famiglie (promozione di percorsi di sensibilizzazione all'accoglienza/affido; costruzione di percorsi di accompagnamento psico-sociale a coppie e genitori in difficoltà, attraverso consulenza e mediazione familiare; sostegno alle competenze genitoriali attraverso supporti psicopedagogici e attivazione di gruppi di genitori).
- Potenziamento e consolidamento della rete territoriale informale presente su ogni singolo comune, mediante, in primis, la collaborazione tra Centro per le famiglie ed Ente Locale, per avviare innovativi percorsi orientati all'accoglienza e ad azioni di mutua solidarietà attraverso il lavoro di comunità.
- Valorizzazione di momenti di co-progettazione tra Area minori e gli Istituti comprensivi, nelle possibilità concesse dall'attuale situazione sanitaria, programmati almeno due volte l'anno (ad apertura e a chiusura dell'anno scolastico) e la definizione di linee guida per l'attivazione reciproca formulate all'interno di un protocollo sottoscritto tra Asbr e I.C. dell'Unione.

Inoltre, l'Unione Bassa Reggiana è capofila per l'Ambito territoriale Bassa Reggiana-Pianura Reggiana della Missione 5 Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" Sub **investimento 1.1.1**. "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle bambine e dei bambini" nell'implementazione del programma PNRR (P.I.P.P.I).

L'attività legata al programma P.I.P.P.I è partita: essa prevede la realizzazione di tre implementazioni nelle annualità 23-24-25-26 con un focus sul lavoro con i bambini e le famiglie attraverso quattro dispositivi: **educativa territoriale, gruppi genitori bambini, solidarietà familiare, raccordo con la scuola.**

Inoltre, sono state realizzate attività di dialogo tra i percorsi di psicologia scolastica e Area Genitorialità/tutela minori, connessione con reti e servizi extrascolastici, formali e informali a supporto di famiglie fragili e a rischio.

L'integrazione sociosanitaria ha proseguito anche attraverso la prosecuzione del lavoro del **Tavolo di Coordinamento Provinciale chiamato "Coordinamento L.14/2008"**, volto a definire le modalità di lavoro multidisciplinare nella gestione di situazioni complesse che richiedono un approccio integrato tra ambito sociale e sanitario.

Sempre nel 2023, attraverso il finanziamento ricevuto dalla partecipazione al Bando Regionale L.R. 6/2014 rivolto alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità e al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere, il servizio minori ha iniziato la realizzazione per l'Unione di una progettazione che si articola sul biennio 23 e 24 e che si snoda su due percorsi. Da un lato si è garantita la continuità al **Tavolo interistituzionale territoriale per il contrasto della violenza maschile sulle donne**, con la realizzazione anche di un Convegno tenutosi il 5/12/23 "Una rete per la giustizia", dall'altro la progettazione di attività rivolte agli insegnanti e alle istituzioni territoriali.

Nel 2023 si è dato vita, per conto dell'Unione Bassa Reggiana ad un'esperienza di **Co-housing** per mamme e minori nel periodo da aprile '23 a novembre '23 attraverso un finanziamento proveniente da un fondo Ministeriale Bando PON PrIns Asse 6 – Interventi di contrasto agli effetti del COVID (React-Eu) con affidamento della gestione a Coop. Papa Giovanni XXIII; la stessa esperienza è poi proseguita con fondi propri dell'Unione a partire da dicembre '23 con previsione di conclusione del progetto a maggio '24.

Relativamente alla tematica dell'emergenza è partita la prima sperimentazione delle attività del **PRIS** (Pronto intervento sociale provinciale): per la prima risposta in emergenza a situazioni di minori che necessitano di una presa in carico ed un collocamento, da soli o con le loro madri, negli orari di chiusura del Servizi Sociali. Questo primo anno di attività ha messo in evidenza la scarsità di risorse a livello regionale per il primo collocamento dei soli minori, ben più complesso del

collocamento di minori con le madri che consente, in una prima fase, anche un collocamento meno strutturato.

DATI DI ATTIVITA'

Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	Cons.	Cons.	Con s.	Con s.	Cons.	Cons.
Minori in carico	503	638	605	608	604	587

L'accesso al servizio Area Genitorialità e Tutela minori avviene prevalentemente su segnalazione: - della scuola e dei servizi per la prima infanzia - del servizio sociale comunale territoriale - del servizio sociale ospedaliero - dei servizi sanitari (Pediatria, Npia, Ser.t., Salute donna, Ospedale, Csm ecc..) - dei servizi di psicologia scolastica - degli organismi giudiziari: procura e tribunale per minorenni, tribunale ordinario, giudice tutelare - delle forze dell'ordine - del privato sociale/terzo settore - di cittadini. L'accesso dell'utente "diretto" avviene in misura residuale per la natura delle problematiche di cui si occupa l'area.

I dati di attività relativi ai minori in carico rilevano una situazione che è in linea con gli anni precedenti. Tuttavia, occorre confermare il livello di complessità che accompagna le richieste quotidiane al servizio. Sempre più spesso ci si trova in presenza di situazioni che hanno una forte componente giuridica, che coinvolgono, cioè, più Autorità Giudiziarie e in cui si evince una multi-problematicità che rende necessaria una strettissima connessione con la rete dei Servizi.

Nell'anno 2023, in continuità con gli anni precedenti, si rileva anche a livello qualitativo un'attivazione sempre maggiore sulla fascia d'età preadolescenziale sia per ritiro sociale/scolastico, sia per disagio psicologico e relazionale.

Al pari si evidenziano fatiche importanti anche all'interno di famiglie che un tempo non avrebbero mai avuto accesso al servizio, ma che si trovano a fare i conti con una forte fragilità genitoriale e legata alla dimensione intergenerazionale.

Il lavoro di concerto con l'ambito sanitario (Neuropsichiatria Infantile) risulta più che mai necessario per far fronte ai bisogni, spesso anche di natura sanitaria e terapeutica, che manifestano le ragazze ed i ragazzi, così come i loro genitori (Sert, Csm).

Il tema della presenza di ragazzi di provenienza straniera, che si trovano in una dimensione di dualità spesso poco sanabile tra i due orizzonti culturali (occidentale e di origine), chiede al servizio dei livelli di approfondimento e competenze che necessitano di formazioni continue, al fine di non

ipotizzare e realizzare interventi che rischiano di essere poco efficaci o addirittura di maggiore ostacolo, invece che di beneficio ai ragazzi e ai loro genitori.

Così come il lavoro con ragazze straniere minori o donne straniere con figli che intendono denunciare situazioni di estrema dipendenza o di maltrattamento da parte dei propri famigliari (padri/mariti) ha bisogno di essere affrontato in modo multidisciplinare e interculturale.

Oltre ai punti di servizio sopra elencati facenti parte dell'Accordo di Programma, nel corso del 2023 l'ente ha dovuto gestire il fenomeno crescente dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA). Nello specifico si fa riferimento ai Minori presenti sul territorio o assegnati all'Unione Bassa Reggiana tramite Accordo annuale sottoscritto con la Prefettura di Reggio Emilia in data 20/11/2023, *“che non hanno cittadinanza italiana o dell'Unione Europea che si trovano per qualsiasi causa nel territorio dello Stato Italiano o che sono altrimenti sottoposti alla giurisdizione italiana, privi di assistenza e di rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per loro legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nell'ordinamento italiano”* e che pertanto si trovano nella condizione di “Minori stranieri non accompagnati- MSNA. L'accordo con la Prefettura prevede che l'Unione debba farsi carico di n. 14 minori ogni 108 minori in arrivo nel territorio provinciale (sia arrivi dai punti di sbarco, sia ritrovamenti da parte delle FF.OO).

Dal 16 settembre 2023 al 31 dicembre 2023 l'Area Genitorialità e Tutela Minori ha accolto 14 MSNA. Le prime accoglienze sono state gestite attraverso famiglie accoglienti disponibili, dopodiché è stato allestito uno spazio presso il Comune di Boretto, a valenza unionale, con n. 3 posti letto, per accoglienze in via straordinaria e temporanea in attesa del reperimento, sul territorio nazionale, di strutture educative idonee ad accogliere i MSNA.

Questa operazione ha complessivamente comportato un importante investimento di risorse economiche di personale e di energie al fine di garantire una prima accoglienza in sicurezza. Il territorio è già stato sollecitato per la seconda turnazione che prevede l'accoglienza dei prossimi 14 minori.

ATTIVITA' E DATI DI ATTIVITA' Centro per le Famiglie 2023 (attività legate al Programma straordinario famiglie 2023-24)

Nel corso dell'anno si è proseguito nell'implementazione delle attività del Centro per le Famiglie in riferimento agli standard previsti all'interno delle Linee Guida Regionali 2015 per i Centri per le

Relazione sulla gestione 2023

Famiglie, con la costituzione di un'equipe multidisciplinare (coordinatore, psicologo, pedagogo, mediatore, assistente sociale, educatore). L'implementazione delle attività è stata possibile grazie ad un fondo straordinario messo a disposizione della Regione di € 41.165,37 per il biennio 23/24: esso ha permesso la realizzazione di molte attività a favore di famiglie, anche con figli adolescenti. Così come è proseguito anche il finanziamento del fondo regionale annuale "Primi mille giorni" per la promozione di attività legate a famiglie con bambini 0/3 anni.

Linea 1 fare insieme genitori/figli

Musica in famiglia: laboratorio di musica

2 incontri 0-18 mesi, 2 incontri 18-36 mesi

Totale partecipanti = 43 genitori e 43 bambine/i

Massaggio neonatale: corso di massaggio mamme bambine/i

6 incontri mamme e neonati di cui 1 con i papà

Totale partecipanti = 11 mamme, 11 bambine/i e 5 papà

#Socialab: laboratorio digitale ai centri estivi Gualtieri e Reggiolo

2 incontri a gruppo per ogni centro estivo per un totale incontri 8

Totale partecipanti = 37 bambine/i

È tutto un ciclo: incontri mamme figlie 8-10 anni sul ciclo mestruale

2 corsi attivati, 4 incontri a corso

Totale partecipanti = 21 mamme, 23 bambine

Infanzia e dintorni: scoperta del territorio per famiglie 0-6 anni

5 incontri su 4 Comuni

Totale partecipanti = 38 genitori, 36 bambine/i

Linea 2 informazione

Albo baby-sitter: istituzione elenco e formazione delle iscritte

(Da avviare nel 2024)

Sportello di orientamento legale: attività di orientamento legale gratuito su diritto di famiglia svolto da avvocate (Da avviare nel 24)

Questioni di educazione e incontri aperti sul territorio:

5 incontri su 3 Comuni

Totale partecipanti = 87

Presentazione del servizio di Centro Famiglie nei CPIA territoriali:

4 incontri

Totale persone raggiunte = 34

Linea 3 Adolescenza

"Dimensione adolescenza"

3 incontri aperti su 3 Comuni

Totale partecipanti = 115

Percorso di gruppo per genitori

5 incontri

Totale partecipanti = 15 genitori

Linea 4_Associazioni

Educare per allenare: incontri formativi per società sportive, allenatori, dirigenti

4 incontri

Totale partecipanti = 23 persone

- **Attività legate al Fondo Natalità 2023**

Come nasce un papà: incontri di gruppo e laboratoriali per papà

8 incontri

Totale partecipanti = 21 papà

Genitori si cresce: incontri tematici per neomamme e neonate/i

8 incontri

Totale partecipanti = 15 mamme e 15 bambine/i

Home visiting post nascita: interventi educativi domiciliari per neogenitori

Numero famiglie che hanno usufruito del servizio domiciliare: 2

Totale interventi domiciliari: 9 totale interventi

È nata una mamma: incontri aperti per neomamme con neonati con psicologa e ostetrica

4 incontri

Totale partecipanti = 15 mamme e 15 neonate/i

Circle of security – P: corso sull'attaccamento per genitori

8 incontri

Totale partecipanti: 10

- **Sostegno alla genitorialità**

Numero consulenze educative: 29

Numero consulenze genitoriali: 22

Altre consulenze: 6

- **Mediazione familiare**

Numero mediazioni: 9 di cui 6 concluse e 1 sospesa

Numero consulenze in mediazione: 5

Gruppi di parola: 1 gruppo, 4 incontri, 4 bambine/i partecipanti

- Incontri tematici e di gruppo realizzati nei seguenti cicli.

Questioni di educazione:

5 incontri su 3 Comuni

Totale partecipanti = 87

Questioni di coppia: incontri di gruppo per genitori sulla coppia

4 incontri

Totale partecipanti = 15 genitori

Promozione del centro per le famiglie all'interno del territorio, tra i servizi, le istituzioni, il terzo settore, le famiglie

Organizzazione incontri del gruppo affido familiare in collaborazione con Area genitorialità e Tutela minori

1 corso di 5 incontri

Totale partecipanti = 16 persone

3. Politiche del personale

Il numero dei dipendenti di ASBR è in leggero aumento rispetto all'anno precedente

Dati personale al 31.12.2023 (tabella)

anno	indeterminato ASBR	determinato ASBR	Totale dipendenti diretti ASBR	Comando Unione	Totale PERSONALE ASBR+ Comando
2011	56	21	77	76	153
2012	67	113	180	77	257
2013	69	147	216	80	296
2014	85	102	187	71	258
2015	108	78	186	67	253
2016	113	89	202	64	266
2017	122	74	196	65	261
2018	125	82	207	54	261
2019	135	78	213	48	261
2020	124	109	233	42	275
2021	135	147	282	34	316
2022	146	130	276	28	304
2023	141	144	285	29	314

Note per la lettura del conto economico: si specifica che nel conto economico previsionale pluriennale il costo del personale comandato all'Azienda è ricompreso nella voce B.9 (costi del personale); questa scelta è dovuta alla necessità di avere una reale fotografia della gestione del personale e dei relativi costi. Questo valore differisce rispetto a quelli riportati nelle voci di bilancio in nota integrativa a causa della riclassificazione introdotta tra i principi contabili dall'OIC 12; infatti in nota integrativa il costo del personale "distaccato" si trova nella voce B.7 (costi per servizi).



Governance, Partecipazione e Qualificazione

L'azione di governance dell'Azienda ha portato avanti con convinzione la partecipazione nei servizi a tutti i livelli, dei cittadini, delle cittadine, degli operatori e delle operatrici promossa tramite le Consulte, i Consigli di gestione dei nidi e delle scuole dell'infanzia, ed altri momenti partecipativi più informali. Ruolo attivo ha avuto l'ente anche nel tavolo interistituzionale anti-violenza in ambito distrettuale.

Clima sociale, politico e sindacale

Nell'autunno 2023 si è aperto con le OO.SS. e le RSU aziendali il tavolo della trattativa sul decentrato dell'ente che ad oggi è in dirittura di arrivo.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione degli elementi della situazione patrimoniale si riporta quanto indicato già in modo esaustivo nella nota integrativa.

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro

residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice civile.

In dettaglio:

1. **I costi di impianto e ampliamento** pari a € 9.760 trattasi di spese pluriennali per la configurazione e l'acquisto di nuovi software e per la realizzazione e l'implementazione di strumenti comunicativi legati a progetti educativi; sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del Revisore Unico, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.

2. **I costi per diritto di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Essi sono rappresentati da licenze d'uso per l'utilizzo di software (€ 14.670).

3. **I costi per Concessioni, Licenze, Marchi e diritti** sono pari a zero.

4. **I costi per Altre immobilizzazioni immateriali** sono pari ad € 12.447 e trattasi di migliorie per lavori straordinari eseguiti su beni di terzi. L'ammortamento viene effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nessun onere finanziario è stato imputato ad incremento del valore delle immobilizzazioni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche

dell'usura fisica del bene.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Impianti, macchinario e arredamento 15%
- Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati 20%
- Costruzioni leggere 10%
- Autoveicolo da trasporto 20%

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni PARTECIPAZIONI per valore pari a 1.000 €

Si tratta di partecipazione in "Lepida Spa" ente istituito della Regione Emilia-Romagna per la creazione di infrastrutture di telecomunicazione tra gli enti del territorio regionale.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Trattasi dei saldi attivi intrattenuti presso gli Istituti di Credito e il saldo della cassa contanti.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Revisore Unico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. Fra i ricavi sono ricompresi i trasferimenti dell'Unione dei Comuni Bassa Reggiana.

Motivazione degli scostamenti rispetto al bilancio di previsione

I principali motivi di scostamento sono dovuti al flusso dell'iscrizione degli utenti ai servizi educativi ed alle emergenze dei soggetti nei servizi sociali, difficilmente prevedibili in sede di budget, ed alle normali dinamiche gestionali.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato economici e finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Infatti, al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale per l'esercizio in chiusura e per quello precedente.

Principali dati economici (art. 2428 c. 2 c.c.)

La somma dei valori aggregati inseriti negli schemi economici e patrimoniali seguenti, ed utilizzati come base per il calcolo degli indici, potrebbero differire rispetto a quelli riportati nelle voci di bilancio in nota integrativa a causa della riclassificazione di alcune poste.

Il conto economico riclassificato a valore aggiunto dell'Azienda confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di euro):

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022	DIFFERENZA
<i>Ricavi e vendite delle prestazioni (rette utenti)</i>	3.461	3.085	376
<i>Contributi c/es. + Ricavi e vendite prest. (trasferimenti UBR)</i>	10.923	11.478	-555

Relazione sulla gestione 2023

<i>Altri ricavi e proventi</i>	972	224	748
VALORE DELLA PRODUZIONE	15.356	14.787	570
<i>Costi per materie prime (etc.)</i>	-214	-264	50
<i>Costi per servizi</i>	-6.098	-6.009	-89
<i>Costi godimento beni di terzi</i>	-56	-56	-0
<i>Oneri diversi di gestione</i>	-34	-41	7
VALORE AGGIUNTO	8.953	8.417	536
<i>Costi per il personale</i>	-8.142	-8.070	-72
MARGINE OPERATIVO LORDO	812	347	464
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	-149	-124	-24
<i>Accantonamenti e variazione rim.</i>	-429	-100	-329
REDDITO OPERATIVO	234	123	111
<i>Proventi finanziari</i>	13	1	12
<i>Oneri finanziari</i>	0	-0	0
<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	-55	-34	-21
RISULTATO ANTE IMPOSTE	192	90	102
<i>Imposte sul reddito</i>	-189	-89	-100
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO	3	1	2

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato finanziariamente dell'Azienda confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di euro):

STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022	DIFFERENZA
S.P. ATTIVO			
Attivo corrente			
<i>Liquidità immediate</i>	927	1.152	-226
<i>Liquidità differite</i>	7.125	6.955	170
<i>Rimanenze</i>	0	1	-0

Relazione sulla gestione 2023

CAPITALE CIRCOLANTE	8.052	8.108	-57
Attivo immobilizzato			
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	37	54	-17
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	159	209	-50
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	1	1	0
Totale attivo immobilizzato	197	264	-67
TOT. S.P. ATTIVO = CAPITALE	8.249	8.372	-123
S.P. PASSIVO			
<i>Passività correnti</i>	4.108	4.738	-630
<i>Passività consolidate</i>	3.234	2.729	505
<i>Patrimonio netto</i>	908	905	2
TOT. S.P. PASSIVO = CAPITALE ACQUISITO	8.249	8.372	-123

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

INDICATORI ECONOMICI

Indici di redditività	Anno 2023	Anno 2022
ROE - Return on equity: (RN/N) Risultato netto d'esercizio/capitale proprio	0,30%	0,13%
ROI - Return on investment: (ROGA/K) Risultato op. globale/Capitale investito	2,84%	1,47%
Leva finanziaria: tot. Impieghi/cap. proprio	9,09	9,25
ROA - Return on assets: (Reddito operativo + reddito extra operativo + proventi finanziari) / Capitale investito ROGA/K	2,17%	1,06%

Relazione sulla gestione 2023

ROS - Return on sales Redditività delle vendite: (ROGC/RICAVI) Reddito operativo/Ricavi di vendita	6,76%	3,99%
Rotazione del capitale circolante: (Ricavi/C)	0,43	0,38
EBIT: (earnings before interest and tax) (Utile d'esercizio ± saldo gestione finanziaria attiva ± saldo gestione accessoria + imposte)	234,00	123,00

ROE (Return On Equity)

Descrizione

È il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROI (Return On Investment)

Descrizione

È il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

LEVA FINANZIARIA (Leverage)

Descrizione

È il rapporto tra il totale dell'attivo ed il capitale proprio.

È un indicatore utilizzato per misurare il livello d'indebitamento di un'azienda.

ROA (Return On Assets)

Descrizione

È il rapporto tra utile corrente ante oneri finanziari (EBIT) e totale dell'attivo.

Esprime la redditività relativa al capitale investito o all'attività svolta (analogo al ROI ma per

gestione caratteristica e patrimoniale).

ROS (Return On Sale)

Descrizione

È il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Rotazione del Capitale Circolante

Descrizione

È il rapporto tra ricavi di vendita e capitale investito.

Esprime il numero di volte in cui, nell'esercizio, il Capitale Circolante si riproduce attraverso le vendite.

EBIT (Earnings Before Interest and Tax)

Descrizione

Indica il risultato operativo al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Esprime il risultato prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

INDICATORI PATRIMONIALI

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Risultato

Anno 2023	Anno 2022
711,00	641,00

Margine di Struttura Secondario

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate (cap. proprio + f. rischi oneri + TFR - imm.)

Risultato

Anno 2023	Anno 2022
3.945,00	3.370,00

Mezzi propri / Capitale investito

Descrizione

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo (N/K).

Permette di valutare l'incidenza di come il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Risultato

Anno 2023	Anno 2022
0,11	0,11

INDICATORI DI LIQUIDITÀ

Il criterio di riclassificazione cui si è fatto riferimento per la rielaborazione dello stato patrimoniale rinvia a quello finanziario, le cui voci sono state riordinate secondo il loro grado di liquidità/esigibilità.

Indice di Liquidità Corrente

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando

Relazione sulla gestione 2023

le liquidità immediatamente disponibili.

Permette di valutare se le liquidità (attività correnti) sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Risultato

Indice di liquidità corrente	Anno 2023	Anno 2022
Liquidità corrente att. corr./pass.corr. (rim. + cred. + disp. liq. + r&r / deb. + r&r)	1,96	1,71

Capitale Circolante Netto (CCN)

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando tutto il capitale circolante.

Rappresenta il vero baluardo di giudizio dell'equilibrio finanziario.

Risultato

Capitale circolante netto finanziario	Anno 2023	Anno 2022
Capitale Circolante Netto Fin. (attivo - passivo) corrente	3.945,00	3.370,00

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si forniscono le seguenti informazioni: L'Azienda non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3 n. 2) c.c. si forniscono le seguenti informazioni: L'Azienda non intrattiene rapporti con organismi controllati. Per quanto attiene i rapporti con organi collegati si segnala che i rapporti con i Comuni soci sono disciplinati da appositi contratti di servizio.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3 n. 3) c.c. si forniscono le seguenti informazioni: alle Aziende Speciali non è applicabile detta normativa;

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. l'Azienda non esercita attività di direzione e di coordinamento.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. richiede che si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

L'Azienda Speciale Servizi Bassa Reggiana non ha in essere nessun strumento finanziario.

Evoluzione prevedibile della gestione (Art. 2428 c. 3 n. 6 c.c.)

Ai sensi dell'Art. 2428 c. 3 n. 6 c.c. evidenziamo la seguente evoluzione della gestione nel tempo:

macro-indicatori	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
valore della produzione	12.966.609	13.362.030	13.880.374	12.053.000	14.075.609	14.786.932	15.358.073
inc. % su anno precedente		3%	4%	-13%	17%	5%	4%
costi della produzione	12.578.725	12.994.660	13.712.990	11.786.978	13.993.930	14.698.097	15.179.068
inc. % su anno precedente		3%	6%	-14%	19%	5%	3%
personale	6.934.756	7.186.198	6.210.237	5.862.410	6.683.200	7.076.695	7.226.051
inc. % su anno precedente		4%	-14%	-6%	14%	6%	2%
servizi	4.810.033	5.131.281	6.673.748	5.402.415	6.788.085	6.983.255	6.974.280
inc. % su anno precedente		7%	30%	-19%	26%	3%	0%
forniture	277.325	224.876	211.979	242.814	248.910	263.991	213.978
inc. % su anno precedente		-19%	-6%	15%	3%	6%	-19%

La gestione associata ha portato ad un consolidamento dei benefici complessivi frutto di economie di scala ed assegnazioni di forniture e servizi che sono state effettuate negli anni e fino al 2023.

Gualtieri, 28 marzo 2024

La Direttrice dell'Azienda Servizi Bassa Reggiana

Dott.ssa Silvia Ronchetti

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs. 39 del 12.02.1993)